

## Rimini

### LA CITTÀ LASCIA LA SUA AGU OPERATORI 'Spiagge aperte anche in inverno'

*Il sindaco vuole una città da vivere tutto l'anno: «Presentatemi idee»*

**LA**AR vivere la spiaggia anche d'inverno. È l'obiettivo che il sindaco Massimo Pironi si prefigge di raggiungere già per il prossimo anno. Tanto più che, come lui stesso osserva, presto sarà ultimato anche il boulevard sul lungomare della Repubblica. Sui progetti da mettere in campo il primo cittadino lascia carta bianca agli operatori che sollecita con un appello: «Finora si è fatto solo un *pour parler*, adesso bisogna formalizzare le richieste. Bisogna trovare le modalità per far vivere la spiaggia anche d'inverno». Le idee non mancano. Tra gli stessi bagnini c'era chi, come per la zona 87, aveva già abbozzato un progetto per tenere aperto lo stabilimento balneare anche nei mesi freddi. Prospettive del genere ci sono anche al Marano, dove una decina di anni fa erano

state sperimentate con successo le cupole. «Sovrintendenza e costi permettendo, nel nostro piano particolareggiato verificheremo la possibilità di coprire le piscine — fa sapere l'imprenditore Luigi Pritelli —. Servirà a destagionalizzare l'offerta turistica».

**IL BEACH Paradise**, locale sulla spiaggia, quest'anno per la prima volta resta aperto tre giorni a settimana con la domenica per bambini, una serata latino-americana e un'altra coi successi degli anni Settanta e Ottanta. «Anche se non si fa il bagno, la spiaggia d'inverno va vissuta come la montagna — incalza Sergio Pioggia, presidente della Confcommercio —. Bisogna proporre delle attività sportive all'aria aperta e, magari, anche mercatini tra cabine e mare, affinché possa goderne anche chi viene a Riccione nei

weekend». «Non ci tiriamo indietro — fa eco Fabrizio Vagnini, a capo della Confesercenti —. Ultimato il lungomare si può ragionare sul da farsi con tutte le altre categorie». Ma gli obiettivi del sindaco vanno oltre la spiaggia animata. «Una città aperta 365 giorni all'anno — sottolinea Pironi — deve presentare sempre decoro e pulizia anche sull'arenile. Nell'ot-

tica della qualità urbana, per esempio, si parlava di uniformità delle barriere e dei varchi». E non a caso Renato Santi, presidente della Cooperativa bagnini Adriatica di Riccione ha proposto di rendere dignitosa, magari con disegni decorativi, la staccionata che delimita la lunga duna, a ridosso delle cabine.

Nives Concolino